

[www.booktribu.com](http://www.booktribu.com)



Giuseppe Viroli

# DODICI ATTESE



*Proprietà letteraria riservata*  
© 2023 BookTribu Srl

ISBN 979-12-5661-029-7

Curatore: Gianluca Morozzi

*Prima edizione: 2024*

Questo libro è opera di fantasia.  
I personaggi e i luoghi citati sono invenzioni dell'autore e hanno lo scopo di  
conferire veridicità alla narrazione.  
Qualsiasi analogia con fatti, luoghi e persone, vive o scomparse,  
è assolutamente casuale.

BookTribu Srl  
Via Guelfa 5, 40138 – Bologna  
P.Iva: 04078321207  
contatti: [amministrazione@booktribu.com](mailto:amministrazione@booktribu.com)

## PREFAZIONE

Il romanzo a cornice ha una grande e gloriosa tradizione. Da *Le mille e una notte* al *Decameron*, da *I racconti di Canterbury* a *Cavie* di Chuck Palahniuk, da *Le città invisibili* a *Il bar sotto il mare*, troviamo un contesto narrativo dentro il quale si alternano racconti a varie voci, racconti nel racconto.

E nell'insolita sala d'attesa di un centro terapeutico dal nome non casuale, da un mazzo di carte scaturiranno tante storie.

Girate pagina, e scoprirete quali e quante.

Perché le storie da raccontare non finiscono mai.

Gianluca Morozzi



*A mia figlia Margherita*





## UNO

Il medico di base mi aveva mandato in un nuovo centro terapeutico. *Centro Medico Sherazade*, si chiamava. Chi covava malesseri difficili da catalogare, facilmente classificabili come fisime e ipocondrie, ultimamente veniva indirizzato lì. Ne sapevo poco. Non si prendeva appuntamento. Non conoscevo nemmeno il nome della dottoressa o del dottore.

La sala d'aspetto era quasi piena. Non le solite poltroncine ma vecchie sedie di legno, sul genere osteria. Pareti spoglie. Sembrava una vecchia sala da ballo di campagna, con la gente seduta che attende la musica per alzarsi. Una porta chiusa, di vetro smerigliato, conduceva probabilmente all'ambulatorio. Aveva una targhetta vuota, senza nome.

Occupai l'unica sedia libera. Cercai invano giornali o riviste. Sul tavolino solo un mazzo di carte, girate.

Non potevo gingillarmi col cellulare, che avevo insolitamente dimenticato a casa, così mi misi a guardare gli altri.

Nessuno di loro aveva il telefono in mano, né un libro né un giornale. Tranne uno, tenevano gli occhi sul mazzo di carte. Li contai, otto.

Un tipo grosso in sedia a rotelle, aria da clochard.

Una donna di mezza età, con chiodo in pelle graffiata, capello punk rosso fuoco e una bocca che mi pareva enorme e masticava con rumore una cicca.

Un anziano con basco nero e ciocche bianche, viso scavato e nasuto, cappotto nero a scacchi bianchi.

L'unica a occhi chiusi: una cinquantenne (ma forse meno, più giovane della punk comunque) con occhialini e capelli lunghi, aria da studiosa dormiente.

Un professionista di non so che, in doppiopetto, mani grandi e nervose che faceva scricchiolare come passatempo e sfogo.

Una giovane magra in maglioncino celeste. I capelli neri erano schiacciati intorno al viso quadrato. Gli occhi allegri e leggermente assenti.

Il più destabilizzante sembrava gobbo. Berretto a spicchi e sciarpa lasciavano intravedere un viso sghembo e bruciacchiato.

E infine una ragazzina con le trecce. Teneva le mani chiuse a coppa come custodisse qualcosa, sorrideva.

Provai a rompere il silenzio in qualche modo.

«Scusate» chiesi «La dottoressa o il dottore?» e indicai la porta. Nessuno accennò a rispondere.

«Sapete se è già arrivato?» Niente «Arrivata?» mi corressi col medesimo risultato «Arrivati?» Niente da fare.

Non trovavo carino da parte loro negarmi un cenno di risposta. Così, per provocare, mi allungai a prendere le carte.

«Tz tz tz» mi bloccò il clochard in carrozzina. Rimasi con la mano sospesa «Tagli e basta» disse.

«Cioè?»

«Ne sollevi una metà» Eseguii «Adesso quelle sotto le metta sopra»

Lo feci. Subito gli altri cominciarono a guardarsi intorno, tranne la signora a occhi chiusi. Come si fosse messo in moto un meccanismo.

«A questo punto... Cominciamo?» chiese l'uomo in carrozzina. Gli altri annuirono «Vuole iniziare lei?» mi chiese.

«Non saprei cosa fare» risposi.

«Ah, è nuovo» intervenne l'attempata punk «Allora ci stia a guardare. Poi, quando se la sente, prende una carta».

«Va bene» Intanto la ragazza celeste bussava sulla spalla della dormiente. La quale aprì gli occhi e si guardò intorno, stranita e imbarazzata.

«Ho dormito?» Gli altri sorrisero «Scusate» mormorò «Quando ho il giorno libero mi viene il crollo».

Mentre parlava, la ragazza che l'aveva svegliata le guardava attentamente le labbra.

«Potrebbe cominciare lei, professoressa» disse l'anziano col basco nero «Così almeno si tiene sveglia».

«Mi sembra saggio» ammise l'interessata. Sollevò la prima carta, la guardò, la mostrò. C'era scritto SYD, con il disegno di un'automobile.

Si alzò, portandosi dietro la sedia e piazzandola a centro sala, davanti a noi. Sedette nuovamente e accavallò le gambe.

«Per chi non mi conosce, sono un'insegnante precaria pendolare. Probabilmente quando entrerò di ruolo andrò in pensione. Il mio problema è la stanchezza. Il sonno che mi domina. Dover dormire per ore e ore non appena torno da scuola e, come vedete, per tutto il giorno libero».

Cominciò a raccontare a braccio, come se la storia e le sue parole nascessero sul momento. Probabile che fosse così.



## **Ringraziamenti**

Ringrazio:

la redazione di BookTribu per la costruzione dell'oggetto/libro.

Chi ha voluto disegnarne la copertina partecipando al concorso.

Gianluca Morozzi per la prefazione e i sacrosanti aggiustamenti.

Tutti coloro che intrecciando le loro vite con la mia, o raccontandomi storie, o semplicemente passandomi accanto, involontariamente - ma chissà - hanno contribuito a creare materia narrativa.

## AUTORE

Giuseppe Viroli è attore, regista, lettore, insegnante e autore teatrale e di narrativa.

Lavora soprattutto nel Teatro Ragazzi, dai primi anni 90. Ha fondato Teatro Distracci a Cesena. Ha collaborato a lungo con Ravenna Teatro-Drammatico Vegetale, recitando in tutta Italia e in diversi festival in più paesi e continenti: Spagna, Francia, Iran, Russia, Brasile. L'ultimo libro per "grandi" è *Ottavo Livello* (Edizioni Dialoghi), segnalato al Premio Calvino 2021/22. La sua versione teatrale ha vinto il concorso di drammaturgia *Mezz'ore d'autore* nel 2021 ed è stata rappresentata dal Teatro Due di Parma. Altri libri: *La strada delle conchiglie* (Amadeus, 1992); *Ronzio* (Cicorivolta, 2013); *Tirannide* (Centoparole, 2019).

Per ragazzi ha pubblicato *La Fata Verdura* e *L'omino di zucchero* (ed. SI - Macro Edizioni), *Pulvino* (Cicorivolta), *L'isola delle gabbie* (Bertoni Junior), *Scioppo* (Sabir) e *Condominio Cric* (La Ruota). Di prossima pubblicazione *Ghiaccioli al tè* (Leucotea).

## **9° Concorso Letterario Nazionale per Opere inedite**

Menzione speciale per Antologia di racconti del 9° Concorso letterario nazionale di BookTribu.

La Casa Editrice ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione del 9° Concorso Letterario Nazionale per Opere inedite di BookTribu.

Gli Autori, gli Illustratori e tutta la Tribù.

Eliselle-Elisa Guidelli, Eugenio Fallarino, Federico Boschetti, Gianluca Morozzi, Jessica Ferreri, Linda Bertasi, Massimiliano Nuzzolo, Paolo Panzacchi.

Scuola Internazionale di Comics nella sede di Reggio Emilia.

I Lettori Forti e Francesca Lombardi che ne ha coordinato le valutazioni:

Angela Iannaccone, Chiara Candeloro, Chiara Lazzaroni, Cristiana Gori, Ester Russo, Grazia Palmieri, Linda Rossi, Lucia Melcarne, Marianna Calabretto, Maria Rita Barretta, Mariateresa Della Chiesa, Monica Giovanna Binotto, Nadia Dal Cero, Pierluigi Logli, Roberta Canu, Roberta Filippone, Roberta Seva, Santina Raschiotti, Savino Nanci, Serena Uscita, Silvia Oppezzo, Tania Giacometti, Valentina Viviani, Virginia Dara e altri!

Appuntamento nel 2025 con il nostro 10° Concorso letterario nazionale!



BookTribu è la Casa Editrice online di nuova concezione che pubblica Opere di Autori emergenti sia in formato cartaceo sia in e-book. Vende le pubblicazioni attraverso il proprio e-commerce, i principali store online e nelle librerie tradizionali con copertura nazionale.

BookTribu è una Community di persone, Autori, Illustratori, Editor e Lettori che condividono la passione, il desiderio di diventare professionisti di successo nel mondo della scrittura, o amano leggere cose belle e contribuire a fare emergere nuovi talenti.

Pensiamo che il successo di un'opera letteraria sia il risultato di un lavoro di squadra che vede impegnati un'idea e la capacità di trasformarla in una storia, un attento lavoro di revisione della scrittura, la capacità di trasmettere un messaggio con l'immagine di copertina, un lettore che trae godimento dal libro tanto da dedicargli il proprio tempo libero e una Casa Editrice che coordina, pubblica, comunica e distribuisce.

In BookTribu trovate tutto questo: il luogo dove esprimere la vostra passione e realizzare ciò in cui credete.

Live Your Belief!

[www.booktribu.com](http://www.booktribu.com)





Finito di stampare nel mese di settembre 2024 da Rotomail Italia S.p.A.